



COMUNE DI CHIARAMONTI

Provincia di Sassari

Assessorato Servizi Sociali, Scolastici e Culturali

REGOLAMENTO

AZIONI "CONTRASTO ALLA POVERTA'

Approvato con delibera di C.C. n° 17 del 29.06.2011

INDICE

ART. 1 OGGETTO	PAG. 3
ART. 2 FINALITÀ	PAG. 3
ART. 3 LINEE D'INTERVENTO	PAG. 3
ART. 4 TIPOLOGIA DI SERVIZI	PAG. 4
ART. 5 REQUISITI RICHIESTI	PAG. 5
ART. 6 CRITERI DI ACCESSO PER OGNI LINEA D'INTERVENTO	PAG. 6/15
ART. 7 MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO	PAG. 15
ART. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	PAG. 16
ART. 9 DISCIPLINA EVENTI IMPREVEDIBILI E STRAORDINARI	PAG. 16
ART. 10 POSSIBILITÀ COMPENSAZIONE SITUAZIONI DEBITORIE	PAG. 16
ART. 11 ASSICURAZIONE	PAG. 16
ART. 12 NATURA DEL RAPPORTO DI LAVORO E DURATA DEL CONTRATTO	PAG. 16
ART. 13 - PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO	PAG. 17
ART. 14 RINUNCIA	PAG. 17
ART. 15 ESCLUSIONI	PAG. 17
ART.16 VERIFICHE	PAG. 17
ART. 17 PRIVACY	PAG. 17
ART. 18 GESTIONE DEL SERVIZIO	PAG. 17
ART. 19 DISPOSIZIONI FINALI	PAG. 17
ART. 20 PUBBLICAZIONE	PAG. 18

ART. 1 OGGETTO

Con il presente regolamento l'Amministrazione Comunale disciplina gli interventi del Programma Regionale Interventi Contrasto alle povertà estreme come previsto dalla deliberazione regionale n°14/21 del 06.04.2010 e n. 20/8 del 26/04/2011;

ART. 2 FINALITÀ

Nel rispetto dei principi e delle finalità degli interventi socio-assistenziali, ed in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 23 del 23.12.2005 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali", nonché alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/21 del 06/04/2010 e n. 20/8 del 26/04/2011, l'Amministrazione comunale intende favorire il reinserimento sociale delle persone e dei loro nuclei familiari, il superamento dell'emarginazione, la promozione delle capacità residue individuali, l'autonomia economica, nell'ottica del rispetto della dignità e dell'autodeterminazione della persona. L'iniziativa mira a promuovere lo svolgimento di attività volte a rimuovere situazioni di disagio socio-economico ed ambientale che, per motivi di ordine individuale, familiare e sociale impediscono lo sviluppo armonico ed equilibrato della persona umana. L'obiettivo del programma è quello della valorizzazione delle potenzialità e delle risorse residue delle persone escluse dai processi produttivi, al fine di favorirne l'inclusione sociale e il mantenimento di un proprio ruolo nell'ambito della vita comunitaria, mediante l'assunzione di un impegno sociale a beneficio della comunità;

ART. 3 LINEE D'INTERVENTO

Il programma di cui al presente regolamento è costituito da interventi rivolti alle forme di povertà e disagio sociale presenti nella società e si articola in tre linee di intervento:

- 1) concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà.
- 2) concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali;
- 3) concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale;

Le risorse destinate ad ogni linea di intervento vengono stabilite annualmente dalla RAS con propria deliberazione, alle quali l'Ente può destinare risorse provenienti dal proprio bilancio, la cui consistenza verrà determinata annualmente dall'organo esecutivo, fermo restando le linee guida dettate dalla RAS.

Non potrà accedere per ogni linea di intervento più di un componente per nucleo familiare, inoltre, l'erogazione dei contributi per ogni intervento non sono fra loro cumulabili (ogni cittadino può essere destinatario solo di una linea di intervento);

L'attività svolta sia nella 1° e 2° linea di intervento di cui sopra, si intende attività:

- Finalizzata al pubblico interesse, con le caratteristiche di volontarietà e flessibilità
- al di fuori del tradizionale concetto di lavoro dipendente o autonomo o comunque non rientrante nel sistema competitivo del mercato del lavoro;
- compatibile con età, capacità ed esperienza della persona.

Tale servizio è esercitato con orario limitato e flessibile rispondente alle esigenze dell'Ente ed al ruolo del volontariato che caratterizza l'offerta del richiedente. Il servizio si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo del mercato e non può essere impiegato in sostituzione di lavoro dipendente e autonomo.

L'inserimento e lo svolgimento delle attività di competenza comunale, sia esse svolte da soggetti che percepiscono un contributo per la 1° linea di intervento (concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà), sia esse svolte da soggetti rientranti nella 3° linea di cui sempre della delibera 14/21 della RAS, o con fondi comunali perseguono i seguenti obiettivi:

- Potenziare le capacità lavorative, mai sfruttate o non sfruttate da tempo per motivazioni legate alla vita personale dei soggetti inseriti
- Maturare il senso di responsabilizzazione nell'accettazione delle regole che, inevitabilmente un'attività civica - pubblica comporta (ruoli, mansioni, gerarchia nei rapporti ecc.)

- Educare, contemporaneamente l'utenza nel riconoscimento del lavoro sia per quanto riguarda l'aspetto economico che conduce all'autonomia, sia per l'aspetto della socializzazione, gratificazione e quindi alla conferma di se che ogni occupazione lavorativa dovrebbe essere;
- Definire programmi individuali di accesso a tale forma di contributo dove vengono definiti impegni, obiettivi a breve, medio e lungo tempo, che siano definibili in azioni concrete (quali recarsi con regolarità all'ufficio del lavoro o SIOL, preparazione di curriculum, effettuare corsi professionali o di aggiornamento o tirocini formativi comunque percorsi attinenti alle capacità personali o al percorso di reinserimento sociale concordato).

ART. 4 TIPOLOGIA DI SERVIZI

Le attività socio-assistenziali previste da espletare attraverso la Linea 1 e la Linea 3 (Servizio Civico) sono a titolo esemplificativo ma non esaustivo quelle appresso elencate:

- custodia e vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (palestre, centri di aggregazione, scuole, biblioteca, parchi comunali, ecc);
- salvaguardia e cura del verde pubblico e decoro urbano (vigilanza e cura aiuole, fioriere e giardini, strade, piazze e altri spazi pubblici);
- servizio di vigilanza nelle scuole;
- aiuto alle persone in stato di bisogno (disabili, anziani, minori) relativamente a servizi che non riguardino la cura della persona;
- servizio di vigilanza e custodia dei minori presso la scuola ubicata nel territorio comunale;
- servizio di assistenza e vigilanza di minori che partecipano ad attività organizzate dal Comune nel territorio di Chiaramonti ivi compresa assistenza e vigilanza sugli autobus durante il trasporto;
- servizi di assistenza in occasione di manifestazioni di promozione turistica, ricreative e culturali promosse dal Comune di Chiaramonti (es. Chiaramonti Estate, Carnevale, Feste patronali, Convegni, ecc.);
- servizi di supporto agli uffici comunali (fotocopisteria, archiviazione ecc);
- supporto ai servizi comunali o tirocinio formativo (Centro di aggregazione sociale, Biblioteca, o aziende, ecc);
- ogni altra attività che il Comune di Chiaramonti ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla e in ogni caso non si dovrà configurare come sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente o soggetti ospitanti.

In ogni caso, potranno essere individuate anche altre attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali tenendo conto, per quanto possibile, delle preferenze, delle attitudini e delle esperienze lavorative degli stessi. L'accettazione da parte dell'interessato, delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso.

Il servizio dovrà essere necessariamente caratterizzato dalla stabilità di organizzazione e gestione, mediante il coinvolgimento trasversale ed intersettoriale delle strutture burocratiche dell'ente.

Il Settore Sociale e Culturale, in particolare, provvederà alla gestione burocratica relativa all'individuazione periodica dei beneficiari, al controllo e verifica dell'andamento dei piani individuali di assistenza oltre che alla direzione e coordinamento delle attività civiche facenti capo allo stesso settore (sociale, rapporti con le scuole, biblioteca, ecc.). Gli altri Settori saranno coinvolti e deputati ad assumere ciascuno le funzioni proprie in merito all'attuazione del presente Regolamento.

ART. 5 REQUISITI RICHIESTI

I requisiti richiesti agli aspiranti beneficiari degli interventi sono di ordine anagrafico e psico-fisico:

1. possono accedere al servizio donne e uomini che abbiano compiuto età il 18° anno di età;
3. possono fare domanda coloro che hanno la residenza anagrafica nel Comune di Chiaramonti da almeno due anni (tale ultimo requisito può essere diminuito in considerazione di situazioni complesse valutate dal Servizio Sociale, e per l'insediamento delle attività socialmente integrate quale servizio comunale descritto più avanti nel presente regolamento);
4. persone in buone condizioni psicofisiche;
5. persone riconosciute invalide civili, con capacità lavorativa residua o limitata in relazione alla disabilità (al fine della verifica di tale requisito si dovrà far riferimento al verbale di invalidità civile); persone adulte disoccupate, da almeno 12 mesi. Tale periodo di tempo può essere diminuito qualora vi sia una situazione di grave indigenza economica;
7. adulti privi di occupazione e privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri Enti Pubblici e che risultano abili al lavoro;
8. soggetti appartenenti a categorie svantaggiate (es. ex detenuti, ex tossicodipendenti etc.) purché non diversamente assistiti;

Inoltre l'accesso al servizio è consentito alle seguenti categorie:

- a) capo-famiglia disoccupato.
- b) donne con figli non coniugate (purché non abbiano diritto all'ex assegno provinciale per madri nubili.
- c) vedove senza pensione di reversibilità, o che siano in attesa di tale diritto.
- d) donne il cui coniuge sia impossibilitato a svolgere attività lavorativa (es. detenzione, invalidità grave e che ancora non abbiano percepito indennità o pensione ecc.).

Ogni nucleo familiare potrà usufruire solo di una linea d'intervento e limitatamente ad un solo componente.

ART. 6 CRITERI DI ACCESSO PER OGNI LINEA D'INTERVENTO

a) 1° LINEA D'INTERVENTO

Concessione di sussidi economici a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà.

Possono accedere alla prima linea di intervento il nucleo o il soggetto il cui reddito ISEE sia uguale o inferiore ad € 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Per redditi esenti Irpef, si intendono a titolo di esempio non esaustivo le seguenti indennità:

- assegni di maternità;
- indennità di accompagnamento;
- assegni per il nucleo familiare;
- contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- borse di studio.
- mobilità e/disoccupazione.
- Pensione di guerra ecc.

Pertanto il reddito ISEE verrà rivalutato nel seguente modo:

a. ISE + redditi esenti IRPEF diviso valore della scala di equivalenza. In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, si potrà estendere il limite di reddito annuo fino ad € 5.500,00. Al fine della concessione del contributo economico della prima linea si procederà assegnando i seguenti punteggi come indicato dalle tabelle di seguito riportate:

1) In relazione alla situazione familiare così suddivisi:

Composizione Nucleo familiare	Punteggio
Nucleo mono genitoriale con figli minori	Punti 5
Nucleo familiare con 4 o più minori a carico	Punti 4
Nucleo familiare con 6 o più componenti	Punti 4

Persone che vivono da sole	Punti 2
----------------------------	---------

In relazione al reddito ISEE posseduto dal richiedente, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, secondo quanto indicato dalla RAS nella delibera di cui sopra, verranno attribuiti, i seguenti punteggi;

2) In relazione al certificato I.S.E.E. ridefinito così suddivisi:

I.S.E.E.	PUNTEGGIO
Da p 0 a p 750,00	Punti 6
Da p 751,00 a p 1.500,00	Punti 5
Da p 1.501,00 a p 2.250,00	Punti 4
Da p 2.251,00 a p 3.000,00	Punti 3
Da p 3.001,00 a p 3.750,00	Punti 2
Da p 3.751,00 a p 4.500,00	Punti 1

Al fine di rilevare l'effettiva capacità di spesa delle persone o del nucleo familiare vengono assegnati, nelle tabelle susseguenti punti aggiuntivi, rispetto alle spese elencate di sotto.

I servizi da prendere in considerazione per l'abbattimento dei costi sono :

- Canone di locazione;
- Energia elettrica;
- Acqua per uso domestico;
- Smaltimento rifiuti solidi urbani
- Riscaldamento;
- Gas da cucina;
- Servizi educativi , quali nidi di infanzia, babysitter per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici;

Con le tabelle seguenti viene indicata la ripartizione della spesa per i costi sopra riportati:

3. Canone di locazione: (prendendo quale base il contributo massimo erogabile secondo la legge 431/98):

Costo canone di locazione	% del costo
p. 258,16 mensile (rif.L.n°431/98)	21,51% $p.1.200:100=258.16:X$

Spese per affitto Punteggio assegnato:

SPESA AFFITTO	PUNTEGGIO
Da p. 350,00 ad p. 400,00 mensili	N°12 punti
Da p. 250,01 ad p. 300,00 mensili	N°10 punti
Da p. 200,01 ad p. 250,00 mensili	N° 8 punti
Da p. 150,00 ad p. 200,00 mensili	N° 5 punti

4. Energia Elettrica: verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella:

Numerosità della famiglia	Consumo medio effettivo (Terna: consumi medi di energia elettrica in Italia per Regione)	Punteggio attribuito
1 componenti	p. 40,00 a bimestre	4
2 componenti	p. 75,00 a bimestre	5
3 componenti	p. 113,00 a bimestre	6
4 componenti	p. 150,00 a bimestre	7
5 componenti	p. 188,00 a bimestre	8
6 componenti	p. 225,00 a bimestre	9
7 o più componenti	p. 262,00 a bimestre	10

5. Acqua per uso domestico : verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella: **Ampiezza del nucleo familiare**
Punteggio attribuito

Numerosità della famiglia	Spesa annuale per servizio idrico (Istat: consumo medio pro-capite MC68, in Italia per Regione) a tariffa uso domestico	punteggio
1 componente	p 52,97	4
2 componenti	p 128,92	5
3 componenti	p 235,18	6
4 componenti	p385,30	7
5 componenti	563,52	8
6 componenti	735,32	9
7 o più componenti	919,99	10

6. Gas da cucina: verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella:

Numerosità della famiglia	Costo per gas cucina (p. 32,00/ a bombola x 6 mesi)	punteggio
1 componente	p 32,00 (n. 1 bombola)	1
2 componenti		
3 componenti	p 64,00 (n°2 bombole)	2
4 componenti		
5 componenti	p 96,00 (n°3 bombole)	3
6 componenti		
7 o più componenti	128,00 (n°4 bombole	4

(I suddetti parametri si basano sulla numerosità familiare).

7. Smaltimento rifiuti solidi urbani:

Mq abitazione di residenza	Costo annuo	Punteggio attribuito
Da Mq 0 a Mq 50	Da 0 a p. 62,10	1
Da Mq 51 a Mq 70	Da p 62,11 a p. 86,94	2
Da Mq 71 a Mq 80	Da 86,95 a p. 99,36	3
Da Mq 81 a Mq 90	Da 99,37 p. 111,78	4
Da 91 a Mq 100	Da 111,79 p. 124,20	5
Da Mq 101 a Mq 120	Da 124,21 p. 149,04	6
Da Mq 121,01 a Mq 150	Da 149,05 p. 186,03	7

Verranno inoltre assegnati dei punti per coloro che hanno spese sanitarie non erogate dal servizio sanitario nazionale, come di seguito riportata:

8) Spese per medicinali non erogati dal Servizio Sanitario e/o spese trasporto per visite mediche attinenti ad una patologia cronica, o per visite attinenti ad essa;
Punteggio assegnato:

Spese Medicinali	Punteggio
Da p. 150,01 in su	Punti 5
Da p. 100,01 ad p. 150,00	Punti 4
Da p. 50,01 ad p. 100,00	Punti 3
Da p. 0 ad p. 50,00	Punti 2

9) In relazione alla partecipazione nelle annualità precedenti:

Anni di partecipazione	Punteggio
Almeno 4(quattro) partecipazioni	Punti 0
Almeno 3(tre) partecipazioni	Punti 1
Almeno 2(due) partecipazioni	Punti 2
Almeno 1(una) partecipazioni	Punti 5
Nessuna partecipazione	Punti 7

I punteggi attribuiti in base alle tabelle sopra viste verranno sommati e sulla base di tale somma di punteggi verrà assegnato un contributo economico come indicato nella tabella seguente: **ATTRIBUITO IN BASE ALLE TABELLE PRECEDENTI**

10) CONTRIBUTO ASSEGNATO

Punteggio	Contributo assegnato
Punteggio <u>66-56</u>	p. 350,00
Punteggio da <u>55 a 45</u>	p. 300,00
Punteggio da <u>44 a 34</u>	p. 250,00
Punteggio da <u>33 in giù</u>	p. 225,00

A parità di punteggio prevarrà come criterio la presenza di portatori di handicap o anziani non autosufficienti. Qualora vi sia ancora parità di punteggio si terrà conto del n. di protocollo di presentazione della domanda.

In ogni caso la concessione del contributo non potrà accedere la misura massima di p 350,00 mensili (stabilito per l'anno in corso dalla RAS) e per un periodo non superiore a 6 mesi (il periodo di concessione del contributo è fissato in base alle risorse trasferite dalla RAS).

Per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario sottoscrivere un progetto personalizzato, redatto in collaborazione con l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune, che dovrà prevedere lo svolgimento di una o più attività, o comunque un impegno da parte del beneficiario (la natura delle attività e dell'impegno verranno stabiliti in accordo con il soggetto, in seguito a una valutazione globale), il monte ore giornaliero/mensile, l'importo orario del contributo. L'attività e gli obiettivi verranno individuate in base e quelle previste per la terza linea di intervento del Servizio Civico.

La mancata sottoscrizione del programma o il mancato rispetto di una o più clausole, comporterà la decadenza dal beneficio.

b) 2° LINEA DI INTERVENTO:*Concessione di contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali*

Potranno accedere alla 2° linea di intervento, i nuclei familiari il cui reddito, calcolato secondo il metodo ISEE comprensivo dei redditi esenti Irpef, sia pari o inferiore al valore suindicato corrispondente alla ampiezza della famiglia come da tabella sotto indicata:

Al fine della concessione del contributo economico della seconda linea si procederà assegnando i seguenti punteggi come indicato dalle tabelle di seguito riportate:

Ampiezza della famiglia	coefficienti	Soglia di povertà definita dall'ISTAT riferita al reddito mensile	Soglia povertà annuale (soglia mensile x 12)	Soglia di Povertà ISEE
1 componente	0,60	p. 591,81	p. 7.101,72	p. 7.101,00
2 componenti	1,00	p. 986,35	p. 11.836,20	p. 7.538,00
3 componenti	1,33	p.1.311,85	p. 15.742,20	p. 7.716,00
4 componenti	1,63	p.1.607,75	p. 19.239,00	p. 7.842,00
5 componenti	1,90	p.1.874,07	p. 22.488,84	p. 7.890,00
6 componenti	2,16	p.2.130,52	p. 25.566,24	p. 7.989,00
7 o più componenti	2,40	p.2.367,24	p. 28.406,88	p. 8.001,00

1) AMPIEZZA DELLA FAMIGLIA:

Ampiezza della famiglia	punteggio
1 componente	1
2 componenti	2
3 componenti	3
4 componenti	4
5 componenti	5
6 componenti	6
7 o più componenti	7

I servizi da prendere in considerazione per l'abbattimento dei costi sono :

- Canone di locazione;
- Energia elettrica;
- Acqua per uso domestico;
- Smaltimento rifiuti solidi urbani
- Riscaldamento;
- Gas da cucina;
- Servizi educativi , quali nidi di infanzia, babysitter per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici;
- obblighi di natura Tributaria di contribuenti indebitati con equitalia;

Con le tabelle seguenti viene indicata la ripartizione della spesa per i costi sopra riportati:

2) Canone di locazione: (prendendo quale base il contributo massimo erogabile secondo la legge 431/98):

Costo canone di locazione	% del costo
p. 258,16 mensile (rif.L.n°431/98)	21,51% $p.1.200:100=258.16:X$

Spese per affitto Punteggio assegnato:

SPESA AFFITTO	PUNTEGGIO
Da p. 350,00 ad p. 400,00 mensili	N°12 punti
Da p. 250,01 ad p. 300,00	mensili N°10 punti
Da p. 200,01 ad p. 250,00 mensili	N° 8 punti
Da p. 150,00 ad p. 200,00 mensili	N° 5 punti

3) Energia Elettrica: verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella:

Numerosità della famiglia	Consumo medio effettivo (Terna: consumi medi di energia elettrica in Italia per Regione)	Punteggio attribuito
1 componenti	p. 40,00 a bimestre	4
2 componenti	p. 75,00 a bimestre	5
3 componenti	p. 113,00 a bimestre	6
4 componenti	p. 150,00 a bimestre	7
5 componenti	p. 188,00 a bimestre	8
6 componenti	p. 225,00 a bimestre	9
7 o più componenti	p. 262,00 a bimestre	10

4) Acqua per uso domestico : verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella: **Ampiezza del nucleo familiare**
Punteggio attribuito

Numerosità della famiglia	Spesa annuale per servizio idrico (Istat: consumo medio pro-capite MC68, in Italia per Regione) a tariffa uso domestico	punteggio
1 componente	p 52,97	4
2 componenti	p 128,92	5
3 componenti	p 235,18	6
4 componenti	p385,30	7
5 componenti	563,52	8
6 componenti	735,32	9
7 o più componenti	919,99	10

(I suddetti parametri si basano sulla numerosità familiare).

5) Gas da cucina: verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella:

Numerosità della famiglia	Costo per gas cucina (p. 32,00/ a bombola x 6 mesi)	punteggio
1 componente	p 32,00 (n. 1 bombola)	1
2 componenti		
3 componenti	p 64,00 (n°2 bombole)	2
4 componenti		
5 componenti	p 96,00 (n°3 bombole)	3
6 componenti		
7 o più componenti	128,00 (n°4 bombole)	4

6) Smaltimento rifiuti solidi urbani:

Mq abitazione di residenza	Costo annuo	Punteggio attribuito
Da Mq 0 a Mq 50	Da 0 a p. 62,10	1
Da Mq 51 a Mq 70	Da p. 62,11 a p. 86,94	2
Da Mq 71 a Mq 80	Da 86,95 a p. 99,36	3
Da Mq 81 a Mq 90	Da 99,37 p. 111,78	4
Da 91 a Mq 100	Da 111,79 p. 124,20	5
Da Mq 101 a Mq 120	Da 124,21 p. 149,04	6
Da Mq 121,01 a Mq 150	Da 149,05 p. 186,03	7

7) Spese per medicinali non erogati dal Servizio Sanitario e/o spese trasporto per visite mediche attinenti ad una patologia cronica, o per visite attinenti ad essa;**Punteggio assegnato:**

Spese Medicinali	Punteggio
Da p. 150,01 in su	Punti 5
Da p. 100,01 ad p. 150,00	Punti 4
Da p. 50,01 ad p. 100,00	Punti 3
Da p. 0 ad p. 50,00	Punti 2

8) In relazione alla partecipazione nelle annualità precedenti:

Anni di partecipazione	Punteggio
Almeno 4(quattro) partecipazioni	Punti 0
Almeno 3(tre) partecipazioni	Punti 1
Almeno 2(due) partecipazioni	Punti 2
Almeno 1(una) partecipazioni	Punti 5
Nessuna partecipazione	Punti 7

I punteggi attribuiti in base alle tabelle sopra viste verranno sommati e sulla base di tale somma di punteggi verrà assegnato un contributo economico come indicato nella tabella seguente: **ATTRIBUITO IN BASE ALLE TABELLE PRECEDENTI**

9) CONTRIBUTO ASSEGNATO

Punteggio	Contributo assegnato
punteggio <u>55</u>	p. 500,00
Punteggio da <u>54</u> a <u>44</u>	p. 350,00
Punteggio da <u>43</u> a <u>33</u>	p. 300,00
Punteggio da <u>32</u> in giù	p. 250,00

A parità di punteggio prevarrà come criterio la presenza di portatori di handicap o anziani non autosufficienti. Qualora vi sia ancora parità di punteggio si terrà conto del n. di protocollo di presentazione della domanda.

In ogni caso la concessione del contributo non potrà accedere la misura massima di p. 500,00 mensili (stabilito per l'anno in corso dalla RAS) e per un periodo non superiore a 3 mesi (il periodo di concessione del contributo è fissato in base alle risorse trasferite dalla RAS).

Per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario sottoscrivere un progetto personalizzato, redatto in collaborazione con l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune, che dovrà prevedere lo svolgimento di una o più attività, o comunque un impegno da parte del beneficiario (la natura delle attività e dell'impegno verranno stabiliti in accordo con il soggetto, in seguito a una valutazione globale), il monte ore giornaliero/mensile, l'importo orario del contributo. L'attività e gli obiettivi verranno individuate in base e quelle previste per la terza linea di intervento del Servizio Civico. La mancata sottoscrizione del programma o il mancato rispetto di una o più clausole, comporterà la decadenza dal beneficio.

c) 3° LINEA D'INTERVENTO:

Concessione sussidi per lo svolgimento del servizio civico, e concessione di contributi economici per lo svolgimento di attività socialmente integrate quale servizio comunale

A. Criteri di formazione della graduatoria per il Servizio Civico:

La graduatoria sotto indicata è predisposta dall'ufficio Servizi Sociali nel rispetto dei criteri e modalità indicate nel presente regolamento ed è la risultante dei punteggi assegnati sulla base dei parametri sotto indicati, (quest'ultima è valevole per il solo Servizio Civico "Nuove Povertà").

Potranno accedere alla terza linea coloro il cui reddito ISEE posseduto sia pari o inferiore ad € 4.500,00; In relazione al reddito ISEE posseduto dal richiedente, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, secondo quanto indicato dalla RAS nella delibera di cui sopra, verranno attribuiti, i seguenti punteggi;

1) In relazione alla situazione familiare così suddivisi:

Composizione Nucleo familiare	Punteggio
Nucleo mono genitoriale con figli minori	Punti 5
Nucleo familiare con 4 o più minori a carico	Punti 4
Nucleo familiare con 6 o più componenti	Punti 4
Persone che vivono da sole	Punti 2

2) In relazione al certificato I.S.E.E. ridefinito così suddivisi:

I.S.E.E.	PUNTEGGIO
Da € 0 a € 750,00	Punti 6
Da € 751,00 a € 1.500,00	Punti 5
Da € 1.501,00 a € 2.250,00	Punti 4
Da € 2.251,00 a € 3.000,00	Punti 3
Da € 3.001,00 a € 3.750,00	Punti 2
Da € 3.751,00 a € 4.500,00	Punti 1

Al fine di rilevare l'effettiva capacità di spesa delle persone o del nucleo familiare vengono assegnati, nelle tabelle susseguenti punti aggiuntivi, rispetto alle spese elencate di sotto.

I servizi da prendere in considerazione per l'abbattimento dei costi sono :

- Canone di locazione;
- Energia elettrica;
- Acqua per uso domestico;
- Smaltimento rifiuti solidi urbani
- Riscaldamento;
- Gas da cucina;
- Servizi educativi , quali nidi di infanzia, babysitter per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici;

Con le tabelle seguenti viene indicata la ripartizione della spesa per i costi sopra riportati:

3) Canone di locazione: (prendendo quale base il contributo massimo erogabile secondo la legge 431/98):

Costo canone di locazione	% del costo
€ 258,16 mensile (rif.L.n°431/98)	21,51% €1.200:100=258.16:X

Spese per affitto Punteggio assegnato:

SPESA AFFITTO	PUNTEGGIO
Da p. 350,00 ad p. 400,00 mensili	N°12 punti
Da p. 250,01 ad p. 300,00	mensili N°10 punti
Da p. 200,01 ad p. 250,00 mensili	N° 8 punti
Da p. 150,00 ad p. 200,00 mensili	N° 5 punti

4) Energia Elettrica: verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella:

Numerosità della famiglia	Consumo medio effettivo (Terna: consumi medi di energia elettrica in Italia per Regione)	Punteggio attribuito
1 componenti	p. 40,00 a bimestre	4
2 componenti	p. 75,00 a bimestre	5
3 componenti	p. 113,00 a bimestre	6
4 componenti	p. 150,00 a bimestre	7
5 componenti	p. 188,00 a bimestre	8
6 componenti	p. 225,00 a bimestre	9
7 o più componenti	p. 262,00 a bimestre	10

5) Acqua per uso domestico : verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella: **Ampiezza del nucleo familiare Punteggio attribuito.**

Numerosità della famiglia	Spesa annuale per servizio idrico (Istat: consumo medio pro-capite MC68, in Italia per Regione) a tariffa uso domestico	punteggio
1 componente	p 52,97	4
2 componenti	p 128,92	5
3 componenti	p 235,18	6
4 componenti	p385,30	7
5 componenti	563,52	8
6 componenti	735,32	9
7 o più componenti	919,99	10

(I suddetti parametri si basano sulla numerosità familiare).**6) Gas da cucina:** verrà attribuito un punteggio secondo la seguente tabella:

Numerosità della famiglia	Costo per gas cucina (p. 32,00/ a bombola x 6 mesi)	punteggio
1 componente	p 32,00 (n. 1 bombola)	1
2 componenti		
3 componenti	p 64,00 (n°2 bombole)	2
4 componenti		
5 componenti	p 96,00 (n°3 bombole)	3
6 componenti		
7 o più componenti	128,00 (n°4 bombole)	4

7) Smaltimento rifiuti solidi urbani:

Mq abitazione di residenza	Costo annuo	Punteggio attribuito
Da Mq 0 a Mq 50	Da 0 a p. 62,10	1
Da Mq 51 a Mq 70	Da p. 62,11 a p. 86,94	2
Da Mq 71 a Mq 80	Da 86,95 a p. 99,36	3
Da Mq 81 a Mq 90	Da 99,37 p. 111,78	4
Da 91 a Mq 100	Da 111,79 p. 124,20	5
Da Mq 101 a Mq 120	Da 124,21 p. 149,04	6
Da Mq 121,01 a Mq 150	Da 149,05 p. 186,03	7

Verranno inoltre assegnati dei punti per coloro che hanno spese sanitarie non erogate dal servizio sanitario nazionale, come di seguito riportata:

8) Spese per medicinali non erogati dal Servizio Sanitario e/o spese trasporto per visite mediche attinenti ad una patologia cronica, o per visite attinenti ad essa;

Punteggio assegnato:

Spese Medicinali	Punteggio
Da p. 150,01 in su	Punti 5
Da p. 100,01 ad p. 150,00	Punti 4
Da p. 50,01 ad p. 100,00	Punti 3
Da p. 0 ad p. 50,00	Punti 2

9) In relazione alla partecipazione nelle annualità precedenti:

Anni di partecipazione	Punteggio
Almeno 4(quattro) partecipazioni	Punti 0
Almeno 3(tre) partecipazioni	Punti 1
Almeno 2(due) partecipazioni	Punti 2
Almeno 1(una) partecipazioni	Punti 5
Nessuna partecipazione	Punti 7

Sarà inoltre assegnato un punteggio in base all'età del richiedente, con assegnazione del seguente punteggio:

10) Età posseduta dal richiedente per l'accesso al servizio Punti assegnati:

Età' del richiedente	Punteggio
1° fascia dai 50 oltre	Punti 15
2° fascia dai 40 ai 50 anni	Punti 10
3° fascia dai 30 ai 40 anni	Punti 5
4° fascia dai 18 ai 29 anni	Punti 4

I punteggi attribuiti in base alle tabelle sopra viste verranno sommati e sulla base di tale somma di punteggi verrà assegnato un contributo economico come indicato nella tabella seguente: **ATTRIBUITO IN BASE ALLE TABELLE PRECEDENTI**

11) CONTRIBUTO ASSEGNATO

Punteggio	Contributo assegnato
punteggio <u>81</u>	p. 800,00
Punteggio da <u>80</u> a <u>50</u>	p. 450,00
Punteggio da <u>49</u> a <u>29</u>	p. 350,00
Punteggio da <u>28</u> in giù	p. 250,00

A parità di punteggio prevarrà come criterio la presenza di portatori di handicap o anziani non autosufficienti. Qualora vi sia ancora parità di punteggio si terrà conto del n. di protocollo di presentazione della domanda.

In ogni caso la concessione del contributo non potrà accedere la misura massima di € 800,00 mensili (stabilito per l'anno in corso dalla RAS) e per un periodo non superiore a 5 mesi (il periodo di concessione del contributo è fissato in base alle risorse trasferite dalla RAS).

Per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario sottoscrivere un progetto personalizzato "Servizio Civico", redatto in collaborazione con l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune, che dovrà prevedere lo svolgimento di una o più attività, o comunque un impegno da parte del beneficiario (la natura delle attività e dell'impegno verranno stabiliti in accordo con il soggetto, in seguito a una valutazione globale), il monte ore giornaliero/mensile, l'importo orario del contributo. Le attività e gli obiettivi verranno individuate in base e quelle previste per la prima linea di intervento.

La mancata sottoscrizione del programma o il mancato rispetto di una o più clausole, comporterà la decadenza dal beneficio.

Nel caso di parità di punteggio si terrà conto, per la formazione delle graduatorie, della situazione reddituale e della relazione psicosociale elaborata dal competente Ufficio relativa all'analisi dei bisogni di ciascun richiedente.

ART. 7 - MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

Ai fini dell'accesso al Servizio Civico regionale, il Servizio Sociale predisporrà un apposito bando pubblico, con pubblicazione all'albo pretorio del Comune e divulgazione alla popolazione mediante locandine informative.

Gli interessati per essere inseriti nei servizi di cui al presente regolamento dovranno presentare domanda su specifico modulo predisposto dal l'Ufficio Servizi Sociali entro e non oltre i termini indicati con atto di determinazione del Responsabile del Servizio Sociale.

Con tale domanda i richiedenti autocertificano:

composizione del nucleo familiare;

presenza e numerosità di minori, di portatori di handicap e anziani non autosufficienti;

reddito percepito da tutti i componenti il nucleo;

titolo di studio posseduto dal richiedente;

stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare;

Alla domanda dovrà inoltre essere allegato:

certificato ISEE di tutto il nucleo familiare in corso di validità rilasciato dai competenti centri CAF;

certificato medico attestante l'idoneità fisica a svolgere le attività di cui all'art.7, del presente regolamento;

autocertificazione; dei redditi esenti IRPEF;

eventuale pagamento di affitti che non siano rimborsati da leggi regionali o nazionali;

tutte le pezze giustificative (quanto per la 2° linea di intervento) delle spese sostenute dalla famiglia;

certificato medico da dove risulti che l'utente mensilmente sostenga spese per acquisto di farmaci non erogati dal Servizio Sanitario nazionale ed il costo mensile totale;

eventuali ulteriori documenti anche a richiesta dell'ufficio, atti a comprovare particolari condizioni di bisogno;

ART. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Ufficio Servizi Sociali provvede all'esame delle istanze e alla formulazione della graduatoria attraverso i punteggi attribuiti in base alle tabelle sopra viste, da approvare con determinazione del Responsabile del Settore dei Servizi Sociali e Culturali, pubblicata a norma di legge.

La graduatoria avrà valenza massima annuale.

ART. 9 DISCIPLINA EVENTI IMPREVEDIBILI E STRAORDINARI

A fronte di gravi ed imprevedibili eventi straordinari, il responsabile del Settore può inserire nel programma, sulla base di apposita relazione dell'Assistente Sociale del Comune, fino a un massimo di tre persone che, a causa di eventi imprevedibili e straordinari, (decesso di un familiare, improvvisa disoccupazione del capo famiglia, tossicodipendenza, detenzione di un familiare, separazione dei coniugi, ecc.) vengano a trovarsi in momentaneo stato di disagio socio-economico. Gli inserimenti potranno attivarsi anche a favore di soggetti presenti in graduatoria e non utilmente collocabili, le cui condizioni socio-economiche si siano repentinamente ed improvvisamente aggravate nel corso dell'anno, a tale proposito la graduatoria verrà aggiornata trimestralmente dall'ufficio.

ART. 10 POSSIBILITÀ DI COMPENSAZIONE SITUAZIONI DEBITORIE

Nel caso in cui il sostegno economico sia stato concesso al fine di far fronte al pagamento di tributi comunali scaduti il beneficiario dovrà acconsentire formalmente alla compensazione diretta da parte dell'Amministrazione Comunale fra beneficio economico maturato e tributo comunale mediante emissione di mandato e contestuale reversale di incasso a favore dell'Amministrazione Comunale. Il beneficio economico peraltro potrebbe essere commutato a richiesta del beneficiario nell'esenzione totale e/o parziale dei tributi locali a suo carico per l'anno di riferimento.

ART. 11 ASSICURAZIONE

I cittadini che prestano domanda per la Linea 1 (progetto d'aiuto) e Linea 3 (Servizio Civico) sono assicurati a cura dell'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, sia per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 12 NATURA DEL RAPPORTO DI LAVORO E DURATA DEL CONTRATTO

Le attività non si configurano in alcun modo come prestazioni di lavoro dipendente e autonomo, per cui le stesse non danno diritto ad alcun beneficio di natura contrattuale, previdenziale o assicurativa, né maturano alcun diritto ad eventuali indennità di disoccupazione.

Il Servizio Civico Comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato, è esercitato con orario limitato flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale.

Il rapporto che il Comune instaura con i soggetti inseriti nel programma personalizzato di Servizio Civico si inquadra come prestazioni volontarie di natura saltuaria e pertanto non creerà alcun vincolo di subordinazione durante l'espletamento delle attività.

L'inserimento dei soggetti nel programma personalizzato di Servizio Civico presuppone la sottoscrizione dell'interessato del progetto personalizzato, che esclude l'instaurazione di ogni rapporto di lavoro subordinato.

ART. 13 - PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO.

Il pagamento dell'assegno economico sarà effettuato mensilmente dall'ufficio Finanziario, in base alla determinazione del Responsabile del Servizio Sociale, previa verifica delle presenze e dell'attività svolta. L'assegno economico corrisposto è equiparato all'intervento di assistenza economica, erogato a soggetti in stato di bisogno, essendo l'attività espletata, volta esclusivamente al reinserimento del cittadino nel tessuto sociale di appartenenza.

ART. 14 RINUNCIA

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata, tranne che per gravi motivi documentati, comporta l'esclusione dal servizio per la restante parte dell'anno e dalla erogazione di un'eventuale assistenza economica.

ART. 15 ESCLUSIONI

Sono esclusi dal programma tutti coloro che rientrano tra i seguenti casi:

1. mancanza dei requisiti di ammissione così come previsto dall'art. 1 della presente direttiva;
2. rifiuto di inserimento nel programma personalizzato di aiuto previsto dall'intervento;
3. mancata presentazione dell'interessato senza giustificato motivo nel giorno stabilito per l'inizio delle attività;
4. adozione di comportamenti, atteggiamenti o azioni che siano pregiudizievoli per l'ordinario svolgimento delle attività civiche o verso le persone coinvolte o beneficiarie del servizio civico, sia nelle strutture/servizi ospitanti che negli altri contesti di lavoro, ogni altra violazione dell'atto di impegno;
5. assenze dal servizio superiori al 30% delle ore lavorative mensili;
6. uso di sostanze stupefacenti, alcool, rilevanti stati di alterazione.

ART.16 VERIFICHE

Tutte le dichiarazioni delle situazioni reddituali o economiche sono dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici oltre ad eventuali più gravi sanzioni previste dal Capo VI. Sempre a norma del DPR 445/2000.

Il Settore Servizi Sociali si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso dal sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli dovessero emergere false dichiarazioni o abusi, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, il competente Ufficio del Settore Servizi Sociali provvederà ad adottare specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro recupero integrale. Le verifiche dovranno riguardare anche l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto ed i risultati raggiunti.

ART. 17 PRIVACY

I dati dei quali l'Amministrazione Comunale entrerà in possesso nell'ambito delle attività previste nel presente bando, saranno trattati nel pieno rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 18 GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà gestito dal Responsabile del Servizio Sociale e coordinato operativamente dal Responsabile del Servizio Comunale di Competenza.

ART. 19 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento si fa ricorso a quanto stabilito dalle vigenti normative di legge statali e regionali.

I limiti di reddito ISEE saranno adeguati e uniformati a quelli stabiliti dalla RAS annualmente senza apportare modifiche al presente Regolamento.

ART. 20 PUBBLICAZIONE

Il presente Regolamento è pubblicato all'Albo pretorio on line per 15 gg. Consecutivi.